

6

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

P R O G E T T O

per la costruzione di Case Popolari in BRINDISI -

Quartiere S. ELIA -

Legge 6/9/1965 N° 1022 e 1° novembre 1965 N° 1179

Esercizi 1965 e 1966.=

Importo £. 500.000.000

R E L A Z I O N E

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, beneficiando delle disposizioni contenute nel D.L. 6/9/1965 N° 1022 convertito in Legge 1° novembre 1965 N° 1179 ottenne dal Superiore Ministero con nota 6 novembre 1965 N.10881 un contributo erariale del 4% sulla spesa di Lire 500.000.000.=

Le costruzioni programmate, dovranno essere realizzate nel piano di zona della 167 adottato dal Comune ed approvato dal Provveditorato alle OO.PP. con decreto 9165 del 24/4/1964.=

Poichè tutta la zona non è ancora urbanizzata questo Istituto, in armonia a quanto disposto dalla Circolare Ministeriale 1098 del 2 dicembre 1965, ha

ottenuto dal Comune delibera N°1/B del 4/1/1966
relativa all'impegno per la urbanizzazione delle
aree interessate nel biennio.=

X Pertanto è stato disposto l'accluso progetto
che si sottopone all'approvazione.=

○ Il suolo prescelto è ubicato, come già detto,
nel programma Comunale di utilizzo.=

L'ubicazione del suolo consente un buon orien=
tamento garantendo una buona insolazione in qualsia
si periodo dell'anno.=

La natura del sottosuolo consente fondazioni
di tipo normale, trattandosi di terreno di natura
argillosa-calcareo su strato superiore di terreno
vegetale.=

La distribuzione planimetrica è stata effettua=
ta tenendo la parte notturna distinta da quella diur=
na e la cucina attigua al pranzo soggiorno dove può
trovare sede anche un divano letto; gli appartamen=
ti sono stati forniti di balconate e i disimpegni
sono contenuti in limiti modesti.=

I materiali da impiegare previsti sono quelli
di uso locale e di ottima qualità in modo da garan=
tire costruzioni solide ed economiche.=

In particolare sono previste fondazioni e strut=
ture portanti in cemento armato, con isolamento del

le fondazioni

LE FONDAZIONI in asfalto, compagnatura in elevato costituita da muratura a cassetta in tufo e laterizi con rivestimenti in gres o cotto, con zona a piano terreno occupata da un alloggio e ~~dalle cantine~~ oltre che da un locale con retro da adibirsi a negozio o bottega d'artigiano; i solai del tipo misto in laterizi e c.a.; le terrazze a doppio strato di asfalto sfalsati e sovrapposti con pavimentazione superiore in marmette comuni a riquadri con mastice d'asfalto.=

I pavimenti in marmette a mosaico, gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati.=

Le tubazioni fognanti sono previste in ghisa per le parti verticali collegati alla pubblica fogna mediante pozzetti di ispezione forniti da sifone; gli infissi saranno in legno abete di I° scelta verniciati, completi di persiane avvolgibili.=

Ogni alloggio sarà fornito di lavapiatti in fire-clay a grembiule, vasca da bagno normale in ghisa porcellanata oltre che di tazza per cesso, lavandino e bidet; di presa diretta per acqua potabile con contatore divisionale per acqua in nicchia; nonché di impianto di acqua calda. L'impianto elettrico sottotraccia comprenderà un centro luminoso per

ogni vano, deviato per ingresso-disimpegni compreso servizi e disimpegni, nonché prese di corrente con linea di sezione sufficiente anche per l'installazione di elettrodomestici; è previsto l'attacco per l'eventuale posa di lavatrice automatica.=

Il progetto, come innanzi specificato, prevede la costruzione di cinque palazzine a due scale comprendente ognuna a piano terreno due alloggi da 4

vani ed accessori, ^{due} un negozio con retrobottega, un

locale per la caldaia termosifone, ^{un negozio a l'addosso} ed un locale di

^{in un ampio porticato} sgombero per ogni alloggio; ai piani superiori tre

alloggi da quattro vani ed accessori della superficie

di mq. ^{80.00} 81,00, sei da cinque vani ed accessori

^{di cui 3 alla superficie di mq 93,7 e tre} della superficie di mq. 95,00 e tre da sei vani ed

accessori della superficie di mq. ^{109.50: tutti con cucina} 108,50, con un to

^{della superficie di mq 9.00} tale di vani contabili 490 avendo considerato la cu

cina come vano a norma della circolare Ministeria-

le n° 10220, due vani per gli accessori e per due

vani ogni negozio con retro e servizio.=

Si avranno pertanto in totale 70 alloggi e ^{432,5} 490

vani contabili.=

La cubatura di ogni palazzina è la seguente :

42,20 x 10,90 x 14,10 = mc. 6.485 ed un totale di

mc. 32.425.=

La spesa totale prevista è di L. 500.000.000=

6986
32458

di cui £ 4.200.000 a meno e £ 268.300.000 a forfait



342.500.000

Tale somma si suddivide in £. ~~332.750.000~~ = a
base d'asta e £. ~~167.250.000~~ a disposizione dell'Am-
ministrazione comprendente £. 37.200.000 per acqui-
sto suolo urbanizzato dal Comune di Brindisi in ra-
gione di £. 4.650. = (lire quattromilaseicentocin-
quanta) per mq., £. ~~22.023.000~~ per spese generali,
£. 15.000.000 per allacciamenti idrico, fognanti ed
elettrico della palazzine, £. ~~58.727.000~~ per impre-
visti ed eventuale revisione prezzi e £. 34.300.000
per impianto riscaldamento. =

Il costo unitario per vano è di £. ~~332.750.000~~
: 490 = £. ~~679.082~~ e per mc. £. ~~332.750.000~~ : 32425
= £. ~~10.260~~ in c.t. escluso l'impianto di riscalda-
mento. =

Il costo a metro cubo d'asfalto a forfait e met. di t
Fanno parte della presente relazione :

- 1) Capitolato Speciale di Appalto;
- 2) Computo metrico e stima;
- 3) Analisi dei prezzi;
- 4) Disegni approvati dalla Commissione Edilizia Co-
munale con nota n° 1876 del 22/1/1966 che si al-
lega in copia fotostatica;
- 5) Delibera del Consiglio di Amministrazione;
- 6) Calcoli statici;
- 7) Delibera del Comune n° 1/B per urbanizzazione
area;

8) Schema appalto concorso riscaldamento;

9) Nota del Comune di Brindisi per suolo. =

BRINDISI, 11 gennaio 1966. =

L'INGEGNERE

VISTO:

IL PRESIDENTE

(Gr. Inf. Com/te U.G. VALLARINO)

